

prot. gen 29998 - A-03-3/2017

ALLEGATO ^A
ALLA DELIBERAZIONE CC
8/03/17 N. 76

ATTO D'INDIRIZZO

"Monumento Pietre della Memoria a largo martiri delle Foibe"

PREMESSO CHE

quella delle foibe è una tragedia, troppo spesso dimenticata, fatta di migliaia e migliaia di morti, deportazioni di massa e pulizia etnica operati dal regime comunista di Tito nei confronti di chi aveva l'unica colpa quella di essere italiano;

tra il maggio e il giugno del 1945 migliaia di italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia furono obbligati a lasciare la loro terra. Altri furono uccisi dai partigiani di Tito, gettati nelle foibe o deportati nei campi sloveni e croati. Secondo alcune fonti le vittime di quei pochi mesi furono tra le quattromila e le seimila, per altre diecimila;

fin dal dicembre 1945 il premier italiano Alcide De Gasperi presentò agli Alleati «una lista di nomi di 2.500 deportati dalle truppe jugoslave nella Venezia Giulia» ed indicò «in almeno 7.500 il numero degli scomparsi»;

in realtà, il numero degli infoibati e dei massacrati nei lager di Tito fu ben superiore a quello temuto da De Gasperi. Le uccisioni di italiani - nel periodo tra il 1943 e il 1947 - furono almeno 20mila; gli esuli italiani costretti a lasciare le loro case almeno 250mila;

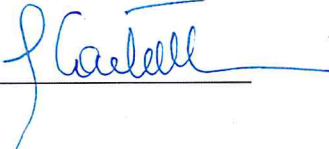
la memoria delle vittime delle foibe e degli italiani costretti all'esodo dalle ex province italiane della Venezia Giulia, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia è un tema che ancora divide. Eppure quelle persone meritano, esigono di essere ricordate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

invita il Sindaco e la Giunta a operare la realizzazione di un monumento "Pietre della Memoria" a Largo Martiri delle Foibe composto dalle pietre carsiche di Basovizza.

Arezzo, 8 marzo 2017

PRIMI FIRMATARI

Giovanna Carlettini 

Roberto Bardelli _____

Angelo Rossi 